



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IL MISTERIOSO SIGNOR VAN EYCK

Metraggio { *dichiarato* 2.416  
*accertato* 2035

Marca: TITANIC FILMS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: AGUSTIN NAVARRO Interpreti: ESPARTACO SANTONI, TERESA VELAZQUEZ,  
FRANCO FABRIZI, MASSIMO GIROTTI

Lo yacht Figaro IV rientra a Palma di Mayorca. Il suo proprietario è stato richiamato d'urgenza in America per affari. I due marinai, Daniel e Santi, ospitano a bordo una strana coppia, Cristina e Charles Van Eyck. Lei è molto bella. Suo marito è un appassionato di pesca subacquea. Nonostante le apparenze, i rapporti tra Cristina e Charles sono molto tesi.

Cristina approfittando di una immersione di suo marito, s'impadrisce di una misteriosa carta nautica che spesso gli ha visto consultare, ma Charles la sorprende e la percuote violentemente. Ma Daniel, che nel frattempo si è innamorato di lei prende le difese della ragazza e inizia una lotta con Charles il quale colpito da un potente diretto, cade, sbatte la testa e muore.

Cristina rivela la verità: Van Eyck non era suo marito ma un avventuriero che la ricattava e che, lei ne è certa, era alla ricerca di un tesoro immerso nel mare. Dopo aver lasciato cadere in mare il corpo di Van Eyck che sprofonda sotto il peso di alcune bombole, Daniel e Cristina, riprendono le ricerche seguendo le indicazioni della carta nautica. Ma ecco comparire Michel, il complice di Van Eyck, che costringe Daniel a recuperare il corpo di Van Eyck poichè proprio in una delle bombole usate come peso è nascosto il tesoro. Cristina uccide Michel e raccoglie i diamanti gridando istericamente la sua gioia per la conquistata ricchezza. Daniel tenta di calmarla. Ma a seguito di una brusca mossa, la ragazza cade in acqua. Daniel si tuffa per salvarla. Dopo una lunga lotta con le onde e con Cristina, Daniel esausto e senza più forze, sprofonda lentamente, mentre lo yacht si allontana verso il mare aperto.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **26 FEB. 1966** a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di II° grado con decreto del 10.3.1966 è stato revocato il divieto di visione per i minori degli anni 14.

Roma, **22 APR. 1967**

P. C. C.  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

F. B. Corona